

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DELIBERAZIONE N. 1

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(seduta del 30 gennaio 2001)

- **Visto** l'art. 3, comma 5 del D.Lvo n. 479/94, nella parte in cui prevede che il Consiglio d'Amministrazione debba trasmettere al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza "qualsiasi altra relazione che venga richiesta.....";
- **Visto** il D.Lvo n. 314/97, con il quale è stata attivata, a decorrere dal 1998, la delega contenuta nella Legge n. 662/96, per l'unificazione degli adempimenti fiscali e contributivi;
- **Visto** l'art. 13 della Legge n. 448/98 e successive modificazioni, in materia di cessione e cartolarizzazione dei crediti;
- **Vista** la delibera CIV n. 1 del 8.2.2000, con la quale si fornivano indirizzi per l'esercizio della facoltà prevista per l'INPS di richiedere il pagamento dei crediti mediante avviso bonario, nonché per l'attivazione di una procedura che prevedesse l'istruttoria e la decisione dei ricorsi amministrativi, da parte degli Organi competenti, prima dell'iscrizione a ruolo dei singoli crediti;
- **Tenuto** conto del dibattito svoltosi in C.I.V. con la partecipazione del Presidente dell'Istituto nella seduta del 14.11.2000;
- **Tenuto** conto, altresì, dell'incontro del Presidente dell'Istituto, del Presidente del C.I.V. e del Direttore Generale avvenuto nel novembre 2000 presso il Ministero del Lavoro con la partecipazione del Ministero del Tesoro;
- **Vista** la relazione del CIV di accompagnamento al bilancio consuntivo 1999, approvato con deliberazione n. 15 del 31.7.2000, nella quale si segnalava, tra l'altro, come - ferma restando la condivisione dell'unificazione degli adempimenti fiscali e contributivi - a causa dei ritardi con cui il Ministero delle Finanze (SOGEI) effettua il trasferimento dei dati, l'Istituto e gli assicurati dovessero subire le ricadute negative connesse al ritardo di oltre due anni nell'aggiornamento dei conti assicurativi;
- **Considerato** che tali ritardi determinano per l'Istituto pesanti disagi operativi ed incidono sulla qualità stessa dei servizi resi all'utenza, impedendo l'implementazione delle posizioni assicurative e quindi l'emissione di estratti-conto aggiornati, determinando la necessità di liquidare le prestazioni sulla base di dichiarazioni sostitutive rese dalle aziende e rendendo difficoltosa l'opzione prevista dall'art.75 della legge n. 388/2000 (legge finanziaria 2001) per coloro che, avendo titolo alla pensione di anzianità, intendano esercitare la facoltà prevista da quella disposizione di legge;

- **Tenuto conto** che entrambe le problematiche sono di fondamentale interesse per l'Ente, sotto il profilo, rispettivamente, del controllo della spesa e delle entrate contributive, nonché della tutela del diritto dei lavoratori iscritti all'aggiornamento della propria posizione assicurativa, anche sotto il profilo dei vigenti termini quinquennali per la prescrizione dei contributi,

DELIBERA

- di richiedere al Consiglio di Amministrazione, ai sensi del sopra citato art. 3, comma 5, del D.Lvo n. 479/94, una relazione dettagliata che fornisca un'esauriva informativa sulla cessione e cartolarizzazione dei crediti, nonché sull'aggiornamento delle posizioni assicurative, con riferimento a tutte le questioni proposte nelle due note allegate, che costituiscono parte integrante della presente delibera;
- con riferimento alla prossima operazione di cessione e cartolarizzazione dei crediti, i seguenti indirizzi, affinché nel prossimo contratto di cessione dei crediti:
 1. venga esercitata la facoltà prevista per l'INPS dall'art. 24, comma 2, del D.Lvo n. 46/99 di richiedere il pagamento dei crediti mediante avviso bonario;
 2. si preveda che l'INPS non effettui la cessione dei crediti per i quali è pendente ricorso amministrativo e/o giudiziario;
 3. si preveda che l'anticipazione della remunerazione degli oneri ai concessionari rimanga a carico della Società di cartolarizzazione;
- che, in ogni caso, si debba prevedere una modifica dello Statuto in modo che i residui della liquidazione delle Fondazioni non siano destinati a beneficenza, bensì alla GIAS.

Visto:
IL SEGRETARIO
(U. Fumarola)

Visto:
IL PRESIDENTE
(A. Smolizza)

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N. 1 DEL 30 GENNAIO 2001

NOTA N. 1

CESSIONE E CARTOLARIZZAZIONE DEI CREDITI

Aspetto contrattuale

- Questione degli oneri (es.: anticipazione della remunerazione ai concessionari) e delle numerose incombenze amministrativo-procedurali di competenza della SCCI (soggetto cessionario), rimasti a carico dell'INPS per i quali sono riconosciuti importi irrisori;
- previsione che i residui della liquidazione delle due Fondazioni proprietarie della SCCI sono destinati a beneficenza;
- riflessi sulla complessiva operazione della mancata individuazione del consulente terzo per la risoluzione delle controversie, e prospettive per il prossimo contratto, tenuto conto che la legge finanziaria per il 2001 ha eliminato il vincolo della scelta esclusiva di tale figura tra società del settore del monitoraggio e della valutazione.

Aspetto operativo

- cessione di tipologie di crediti che consolidati orientamenti giurisprudenziali avevano considerato infondati;
- cessione di crediti per i quali erano pendenti ricorsi amministrativi: a ciò si correla peraltro la questione del numero dei ricorsi non ancora decisi dal C.d.A, nonché il prevedibile aumento del contenzioso giudiziario attivato dalle aziende;
- infasamento dei crediti: necessità di una informazione completa (crediti infasati, cartelle di pagamento emesse, riscossioni e sospensioni effettuate, sgravi e dilazioni, con specifica di eventuali anomalie) con dati ripartiti su base territoriale;
- situazione dei DM insoluti presentati dalle aziende nel corso dell'anno 2000: necessità di una informazione aggiornata, con dati ripartiti su base territoriale.

Implicazioni sul bilancio dell'Istituto

- Iniziative che potranno essere assunte nella prevedibile ipotesi del mancato incasso di 8.000 Mld. di crediti ceduti e cartolarizzati rispetto alla previsione del bilancio assestato per l'esercizio 2000;
- chiarimenti in merito alla posta del bilancio preventivo 2001 costituita da 1600 miliardi riferiti alla cartolarizzazione dei crediti del Fondo telefonici;
- costi diretti ed indiretti complessivamente sostenuti dall'Istituto, con particolare riguardo alla distinta delle spese relative agli advisor, alle consulenze legali, alle Agenzie di rating, all'arranger, alla costituzione delle Fondazioni e della SCCI, all'amministrazione dei predetti soggetti, alle commissioni relative ai titoli, alle cedole dei portatori dei titoli SCCI, all'anticipazione delle remunerazioni ai concessionari. Appare necessario conoscere altresì il percipiente, la causale, nonché la fonte autorizzativa delle spese, con indicazione delle voci di bilancio sulle quali tali spese hanno inciso;
- titolarità della disponibilità del fondo a garanzia del rimborso dei titoli, suo rendimento ad oggi e tempistica della progressiva smobilizzazione del Fondo di garanzia;
- modalità dell'ammortamento semestrale obbligatorio del 31 gennaio 2001.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N. 1 DEL 30 GENNAIO 2001

NOTA N. 2

AGGIORNAMENTO POSIZIONI ASSICURATIVE

Informativa aggiornata sull'operazione di trasmissione dei dati contributivi dal Ministero delle Finanze (SOGEI) all'INPS, che riguarda, in particolare:

- i tempi di conclusione dell'invio dei dati riferiti distintamente agli anni 1998 e 1999;
- la percentuale di errore rilevata nei "files" di trasmissione e le conseguenti ricadute negative sulla funzionalità delle Sedi;
- le iniziative già assunte e da assumere nei confronti del Ministero delle Finanze (SOGEI) per ristabilire una congrua correttezza nella trasmissione dei dati e per ottenere la correttezza degli stessi;
- le iniziative che, in alternativa, potranno essere assunte, per il caso che gli obiettivi sopra enunciati non possano comunque essere conseguiti in tempi accettabili.